



COMUNE DI CICCIANO

Provincia di Napoli

Sede Legale : C.so Garibaldi -80033 Cicciano

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N ° 16 del 06-05-2024

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO COMUNALE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE

L'anno 2024 il giorno 06 MAGGIO 2024 alle ore 18:30, in Cicciano e presso la sala consiliare dell'edificio municipale, nonché previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto e previa convocazione disposta dal Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito, in prima convocazione di seduta ordinaria, il Consiglio Comunale in presenza a porte aperte al pubblico, garantendo la pubblicità della seduta.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale dott. Lazzaro Alfano.

Risultano all'appello nominale:

Nome e Cognome	P/A	Nome e Cognome	P/A
CACCAVALE GIUSEPPE,DOMENICO	P	VETRANO MICHELE	P
RECETANO ANTONIO	A	ALFANO LAZZARO	P
MARINO GIOVANNI	P	SANTORIELLO SALVATORE	P
COPPOLA ANNUNZIATA	P	CHIRICOLO GIOVANNA PIA	A
BERNARDO CARMELA	P	ESPOSITO RACHELE	P
ACIERNO RAFFAELE	P	DE SARNO ANGELA	P
FERONE ANGELA	P	DE RIGGI MARIA ANNA ANTONETTA	P
BIONDO MARIA	P	CAPOLONGO VINCENZA	P
RUSSO FELICIA	P		

Presenti: 15 - Assenti: 2

Assiste il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Irene Manzione

Il Responsabile del IV Settore

PREMESSO che:

ü La Regione Campania con l'Asse 1 del P.O.R. F.E.S.R. 2007-2013, Obiettivo specifico 1.B "Rischi Naturali", Obiettivo Operativo 1.6 "Prevenzione dei rischi naturali ed antropici", si è prefissa di attuare interventi finalizzati alla definizione, predisposizione ed attuazione della pianificazione di protezione civile, privilegiando la selezione di quegli interventi che ricadono in aree territoriali vulnerabili ovvero ad alto rischio sismico, vulcanico ed idrogeologico, così come stabilito dai criteri di priorità approvati dal Comitato di Sorveglianza, in coerenza con la strategia complessiva delineata dalla Deliberazione di Giunta Regionale 434 del 2011;

ü Con deliberazione n. 146 del 27/05/2013, la Regione ha inteso attuare le attività per il supporto finanziario alle Province e ai Comuni ai fini della predisposizione, applicazione e diffusione dei piani di protezione civile attraverso un Avviso pubblico;

ü Con Avviso D.D. n° 74 del 30/08/2017 (Burc n° 66 del 4 settembre 2017) veniva approvato e pubblicato il nuovo Avviso pubblico per il finanziamento della pianificazione di emergenza comunale ed intercomunale di protezione civile;

ü A tale avviso hanno risposto, in una logica comprensoriale, i Comuni soci dell'Agenzia di Sviluppo dell'Area Nolana, ognuno per i rispettivi Centri Operativi Misti Regionali di protezione Civile di appartenenza (COM), che con propria delibera di consiglio comunale hanno aderito alla iniziativa posta in essere dalla loro Società in House per la realizzazione del Piano Sovracomunale di Emergenza dell'Area Nolana nell'Ambito del COM 10 NAPOLI (Nola CapoCOM);

ü Con decreto Dirigenziale n° 39 del 23/05/2019 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione Civile Regione Campania - veniva pubblicata la graduatoria finale delle Istanze ammissibili con i relativi contributi "POC 2014/2020 Avviso Pubblico per il finanziamento della Pianificazione di emergenza comunale ed intercomunale di protezione civile Approvazione del Verbale della Commissione di Valutazione delle Istanze Pervenute, dell'elenco delle Istanze ritenute ammissibili e della graduatoria finale;

ü Con D.D. n°152 del 04/11/2019 veniva ratificata l'Ammissione a finanziamento e successivamente il Comune di Nola (Na) firmava apposita convenzione con la Regione Campania e controfirmata dal responsabile della linea di azione in data 14/04/2020 e repertoriata al n° CV.2020.0000134 del Registro Convenzioni;

ü In data 17/08/2022 tra il Comune di Nola, nella persona del RUP Ing. Gennaro Isernia, e l'Agenzia di Sviluppo dei Comuni dell'area Nolana Scpa, nella persona dell'Amministratore Unico Dott. Vincenzo Caprio, veniva stipulata la convenzione per la redazione della pianificazione in parola;

ü In data 22/12/2023 il Comune di Nola ha approvato in Consiglio Comunale la Pianificazione Intercomunale delle emergenze redatta dalla Agenzia di sviluppo dei Comuni dell'area Nolana Scpa;

ü In data 14/12/2023 è stata convocata apposita commissione ambientale presso il Comune di Nola per la valutazione degli aspetti tecnici del Piano Intercomunale delle Emergenze, alla quale ha preso parte la struttura tecnica dell'Agenzia di Sviluppo dell'Area Nolana che ha redatto la pianificazione;

PRESO ATTO CHE

ü l'art. 7, comma 1 della Legge Regionale 22 maggio 2017 n. 12 "Sistema di Protezione Civile in Campania" disciplina che i Comuni, nell'ambito del proprio territorio, esercitano le funzioni ed i compiti amministrativi ad essi attribuiti

dalla legge e provvedono:

1. alla rilevazione, alla raccolta, alla elaborazione ed all'aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile;
2. alla predisposizione ed all'attuazione, sulla base degli indirizzi regionali, dei piani comunali e intercomunali di emergenza che devono provvedere anche all'approntamento di aree e strutture attrezzate per far fronte a eventuali situazioni di crisi e di emergenza;
3. alla vigilanza sulla predisposizione, da parte delle associazioni locali di protezione civile, dei servizi urgenti, compresi quelli assicurati dalla polizia municipale, da attivare in caso di eventi calamitosi secondo le procedure dettate dai piani di emergenza di cui alla lettera b);
4. alla informazione della popolazione sulle situazioni di pericolo e sui rischi presenti sul territorio;
5. all'attivazione dei servizi di prima assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi;
6. alla promozione della diffusione della comunicazione per favorire sul territorio comunale la costituzione e lo sviluppo di gruppi comunali e di associazioni di volontariato di protezione civile.

ü l'art. 3 del D.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, "Codice della Protezione Civile" dispone che "fanno parte del Servizio nazionale le autorità di protezione civile (...) i Sindaci e i Sindaci metropolitani, in qualità di autorità territoriali di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni";

ü L'art. 12 del D.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, "Codice della Protezione Civile" dispone che "lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni; per lo svolgimento di questa funzione il Comune provvede alla predisposizione dei piani comunali di protezione civile";

ü L'art. 18 del D.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, "Codice della Protezione Civile" dispone che "La pianificazione di protezione civile ai diversi livelli territoriali è l'attività di prevenzione non strutturale, basata sulle attività di previsione e, in particolare, di identificazione degli scenari di cui all'articolo 2, comma 2, finalizzata:

- 1) alla definizione delle strategie operative e del modello di intervento contenente l'organizzazione delle strutture per lo svolgimento, in forma coordinata, delle attività di protezione civile e della risposta operativa per la gestione degli eventi calamitosi previsti o in atto, garantendo l'effettività delle funzioni da svolgere con particolare riguardo alle persone in condizioni di fragilità sociale e con disabilità, in relazione agli ambiti ottimali di cui all'articolo 11, comma 3, definiti su base provinciale e comunale, quest'ultimo anche in forma aggregata;
- 2) ad assicurare il necessario raccordo informativo con le strutture preposte all'allertamento del Servizio nazionale;
- 3) alla definizione dei flussi di comunicazione tra le componenti e strutture operative del Servizio nazionale interessate;
- 4) alla definizione dei meccanismi e delle procedure per la revisione e l'aggiornamento della pianificazione, per l'organizzazione di esercitazioni e per la relativa informazione alla popolazione, da assicurare anche in corso di evento;

RICHIAMATO

ü il disposto dell'art.42 del T.U.E.L., in merito alla competenza dell'organo deliberante;

DATO ATTO

ü che la Pianificazione Intercomunale recepisce le singole pianificazioni comunali, tra cui quella del Comune di Cicciano (NA);

Il Comune di Cicciano (NA) era già dotato di un Piano Comunale di emergenza di Protezione Civile redatto nell'anno 2015 ed approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 30 del 28.12.2015;

ATTESA

È l'esigenza, date le caratteristiche territoriali ed Urbanistiche di realizzare un Piano Intercomunale di Protezione Civile a scala di C.O.M. (Centro operativo Misto) di cui il Comune di Nola è Capo COM10_NA, alla luce di recenti provvedimenti normativi e strumenti conoscitivi sui rischi tra i quali:

- il Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018: *“Codice della Protezione Civile”*;
- il Decreto Legislativo n. 4 del 6 febbraio 2020: *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante: «Codice della Protezione Civile»*;
- la Legge n. 100 del 12 luglio 2012: *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della Protezione Civile”*;
- la Nota del Capo del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile del 02 agosto 2011: *“Partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività addestrative: procedure per la programmazione delle attività, la quantificazione dei fabbisogni finanziari per l'applicazione degli art. 9 e 10 del DPR 194/01, la richiesta di attivazione dei predetti benefici e la relativa rendicontazione”*;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 febbraio 2011: *“Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale”*;
- la Circolare del Capo del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile del 28 maggio 2010: *“Programmazione e organizzazione delle attività addestrative di Protezione Civile”*;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2008: *“Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016: *“Approvazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale”*;
- il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49: *“Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2006: *“Direttiva del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 02 maggio 2006”*;
- il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico ed Idraulico dei territori dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale AdB distretto Idrografico Appennino Meridionale;
- il Decreto Ministeriale del 20 dicembre 2001: *“Linee guida per i piani regionali di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi”*;
- il D.lgs. n. 105/2015: *“Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”*;
- il Decreto Legge n.6 del 23 febbraio 2020, contenente *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- *“Misure operative di Protezione Civile per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”* (nota del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, prot. 10656 del 3 marzo 2020);
- *“Misure operative per l'attività del Volontariato di Protezione Civile nell'ambito dell'emergenza epidemiologica COVID-19”* (Direttiva n. 15283 del 20 marzo 2020);
- *“Misure operative per le Componenti e Strutture Operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile ai fini della gestione di altre emergenze”*

concomitanti all'emergenza epidemiologica COVID 19" (22 maggio 2020);

· il D. Lgs. 2 gennaio 2018 n°1, Legge Regionale Campania n°12 del 22 Maggio 2017 &"individuazione dei Contesti territoriali e relativi comuni di riferimento, propedeutici alla individuazione degli ambiti territoriali ed organizzativi ottimali di protezione civile della Regione Campania".

PRESO ATTO:

ù che con Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 152 del 04/11/2019 questo Comune è stato ammesso a finanziamento a valere sul programma operativo complementare (POC) 2014/2020, Linea di Azione 2.3 Ambiente e Territorio, ed è stata approvata, in conformità all'art. 11 del sopra citato Avviso Pubblico, lo schema di convenzione disciplinante gli obblighi giuridici tra la Regione ed i soggetti Beneficiari ammessi a finanziamento;

ù che con determinazione del RUP n.943 del 15/07/2022, veniva affidata alla Agenzia di Sviluppo affidato l'incarico per la redazione del Piano Intercomunale delle emergenze di Protezione Civile;

CONSIDERATO CHE:

ù il *Piano Sovracomunale delle emergenze* è uno strumento destinato a regolare e organizzare le azioni di prevenzione, previsione e soccorso di livello intercomunale così come delineato dal nuovo ruolo delle Amministrazioni Comunali nell'ambito del sistema di Protezione Civile Nazionale;

ù il *Piano Comunale delle Emergenze* contiene tutte le informazioni necessarie alla gestione delle emergenze naturali ed antropiche a scala comunale;

ù i Piani definiscono le misure da adottarsi in caso di calamità naturali e di origine antropica di tipo A, B e C che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla protezione civile per azioni di soccorso, compresi i ruoli del Comune Capo COM;

ù i Piani sono stati elaborati predisponendo tutte le informazioni ed i dati cartografici necessari come richiesto dalla Direttiva Regionale per la pianificazione di emergenza degli Enti Locali;

ù i Piani presentati devono rappresentare uno strumento dinamico, che andrà periodicamente revisionato e aggiornato al fine di operare in caso di emergenza con cognizione di causa;

DATO ATTO CHE il Piano Comunale di Protezione Civile dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale deve essere presentato alla cittadinanza ed alle istituzioni ed associazioni pubbliche e private;

VISTO l'art. 42 del D.lgs. n. 267/2000;

VISTI:

ÿ il D. Lgs.267/2000;

ÿ la L. n. 607/ 1966;

ÿ la L. n. 1138/1970;

ÿ la L. n.1766/1927;

ÿ la L. n.662/1996;

PROPONE

Al Consiglio comunale l'approvazione di apposita deliberazione con la quale:

1. **DI DARE ATTO** che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI RECEPIRE** il Piano delle Emergenze del COM_10_Na così come trasmesso dal Comune di Nola Capo COM;
3. **DI APPROVARE** il Piano di Protezione Civile Comunale stralcio del più generale piano delle emergenze a scala Sovracomunale per il COM_10_NA di cui Nola è CapoCOM composto dalle tavole, schede e relazioni di cui alle Linee Guida 2013 e che allegati alla presente, ne formano parte integrante e sostanziale;
4. **DI PORTARE A CONOSCENZA** della cittadinanza e delle istituzioni ed associazioni pubbliche e private il piano di protezione civile mediante cicli di incontri con popolazione, scolaresche, associazioni di volontariato, organizzazioni

professionali avviando, in questo modo, la fase di attuazione per una maggiore condivisione e diffusione delle informazioni in esso contenute;

5. **DI DARE ATTO**, altresì, che dalla data di esecutività del presente atto il Piano Intercomunale delle Emergenze non sostituisce il Piano Comunale del Comune di Nola, aggiornato nell'ambito della stessa pianificazione a scala sovracomunale, restando salde le norme ed i ruoli del Sindaco e degli organi Comunali preposti alla gestione delle emergenze a scala comunale;

6. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore Protezione Civile l'adempimento degli atti consequenziali alla presente deliberazione.

**Il Comandante della Polizia Municipale
(dott. Paolino De Sena)**

VERBALE DI DELIBERAZIONE

Il Presidente introduce l'argomento, sul quale relaziona il Sindaco.

Poi, il Presidente invita l'ing. Colucci Orazio, tecnico incaricato dall'agenzia di sviluppo dei Comuni dell'area nolana per la redazione del piano in argomento, ad illustrare i contenuti dello stesso.

Dopo l'ampia ed esaustiva illustrazione da parte del tecnico soprammenzionato, il Presidente, constatato che non vi sono interventi di rilievo, passa alla votazione.

Il Consiglio Comunale

- Vista la proposta ad oggetto APPROVAZIONE PIANO COMUNALE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE
- Uditi gli interventi di cui sopra;
- Visto il vigente Statuto comunale;
- Visto il TUEL – Dlgs 267/2000;
- Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del TUEL;
- Con Voti Favorevoli n. 15 , Astenuti n. 0 (), Contrari n. 0 ()

DELIBERA

Di Approvare la sopra riportata proposta ad oggetto APPROVAZIONE PIANO COMUNALE EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE ;

Successivamente il Consiglio Comunale con separata votazione e

con voti Favorevoli n. 15 , Astenuti n. 0 (), Contrari n. 0 ()

Infine, su Proposta del Presidente del Consiglio Comunale,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti Favorevoli n. 15 , Astenuti n. 0 (), Contrari n. 0 ()

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Si dà atto che si allontana dall'aula il Consigliere Acierno Raffaele.

Si dà atto, altresì, che i lavori vengono sospesi per dieci minuti alle ore 19,24, su proposta del capogruppo di maggioranza Santoriello, previa votazione unanime.

I lavori riprendono alle ore 19,39.

Cicciano li, 06-05-2024

Il Presidente

LAZZARO ALFANO

Il Segretario Comunale

IRENE MANZIONE